

ALLEGATO B

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI UTILIZZATI DALL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLEE D'AOSTE, PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2021 – 31 DICEMBRE 2022, RINNOVABILE PER ULTERIORI 12 MESI. CIG N. Z4E2F85608.

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, finalizzato a garantire la piena efficienza degli impianti installati presso le sedi dell'Ateneo.

Nell'erogazione del servizio la ditta affidataria deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Università. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti elettrici e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, la ditta si dovrà attenere a quanto previsto:

- dalle leggi e norme che regolano l'installazione degli impianti e l'illuminazione: dal D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 ed in particolare l'allegato IV, dal D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001, dalla norma UNI EN 1838:2013 e dalla norma UNI CEI 11222:13;
- in materia di sicurezza degli impianti, dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche e dal D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente capitolato tecnico, a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi: dal D.M. del 26 agosto 1992, dal D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011, nel testo vigente e dal DM del 10 marzo 1998;
- in materia di utilizzo di materiali e apparecchiature realizzati a regola d'arte, dalla Legge n. 186 del 1968;
- in materia di sicurezza del materiale elettrico, dal D.Lgs. del 19 maggio 2016 n. 86 (attuazione della direttiva del Consiglio della Comunità Europea), nel testo vigente.

Si rimanda inoltre a tutto quanto previsto alle ulteriori norme tecniche UNI – CTI, UNI – CIG, UNI – CEI.

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da ditta a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione degli impianti elettrici dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Nello svolgimento dell'attività la ditta affidataria deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; sono, inoltre, compiti della ditta affidataria verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia oggetto del presente servizio.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici amministrativi dell'Ateneo, salvo casi eccezionali in cui l'Università richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi la ditta affidataria dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Ateneo evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti ed arrecando il minor disturbo possibile alle attività didattiche; pertanto sarà necessario comunicare preventivamente all'ufficio Acquisti e Patrimonio il giorno, l'ora e il luogo in cui la ditta affidataria si recherà ad effettuare la manutenzione.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'ufficio Acquisti e Patrimonio di Ateneo. E' fatto divieto alla ditta affidataria di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli impianti e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, la ditta affidataria non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ateneo.

Art. 2 – Prescrizioni riguardanti il personale

La ditta affidataria dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti elettrici e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Tale personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il predetto personale deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Ateneo per l'accesso ai locali. Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità dalla ditta affidataria sia nei confronti dell'Università che di terzi.

La ditta affidataria dovrà fornire apposito elenco, all'ufficio Acquisti e Patrimonio dell'Ateneo, con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti elettrici.

Art. 3 – Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

La ditta affidataria è obbligata, nell'esecuzione del servizio e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008. L'Ateneo dovrà fornire preventivamente alla ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire alla ditta l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. La ditta affidataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Art. 4 – Relazione sommaria degli edifici

Piccolo Seminario – Strada Cappuccini n. 2/A – Aosta

L'edificio è sede dell'Università della Valle d'Aosta e occupa la parte ovest dell'edificio Piccolo Seminario in Strada Cappuccini n. 2/A in Aosta.

L'edificio, soggetto alla tutela delle belle arti, è così composto:

- piano interrato: archivio/deposito, magazzino, aula informatica, locale server, locale quadro elettrico generale, centrale termica, alloggiamento elettropompe antincendio, locale macchine ascensore e servizi igienici (circa 349 mq);
- piano terra: un ingresso comune con il Liceo, uffici docenti/amministrativi, biblioteca, sala lettura, aula magna e servizi igienici (circa 729 mq);
- piano primo e secondo: aule con varie metrature, più o meno capienti (da 24 a 70 posti), uffici docenti/amministrativi, sala studio e servizi igienici (circa 573 mq piano primo e circa 586 mq piano secondo).

I collegamenti verticali sono assicurati da un'ampia scala e da un ascensore. Sul lato nord, a fianco del blocco dei servizi igienici, vi è una scala di sicurezza in acciaio zincato.

Ambassador – via Duca degli Abruzzi n. 4 – Aosta

L'edificio, sito in via Duca degli Abruzzi n. 4 in Aosta, fa parte di un complesso condominiale. I piani interessati dall'Università sono il piano seminterrato (circa 164 mq) ed il piano terra (circa 387 mq), i quali sono sede degli uffici docenti/amministrativi.

La scala e il corridoio condominiale permettono di accedere agli uffici dislocati al piano seminterrato, mentre l'ingresso al piano terra è del tutto indipendente con il resto del condominio.

E' a carico dell'Ateneo la manutenzione degli impianti e delle strutture edili ad uso esclusivo dell'Università.

Condominio Selene – Loc. Le Grand Chemin n. 181 – Saint Christophe (AO)

L'edificio, sito in località Le Grand Chemin n. 181, in Saint Christophe, fa parte di un complesso condominiale. I piani interessati dall'Ateneo sono parte del piano terra sul lato est (circa 1.287 mq), parte del piano primo lato nord-est (circa 346 mq) e sono sede di aule didattiche e di uffici docenti/amministrativi. Sono inoltre presenti un deposito al piano seminterrato (circa 98 mq) e due parcheggi coperti rispettivamente di 12 e 29 posti auto.

E' a carico dell'Ateneo la manutenzione degli impianti e delle strutture edili ad uso esclusivo dell'Università.

Art. 5 – Servizi compresi nel canone

Tutte le attività comprese nel canone, di cui all'art. 7 del presente Capitolato, e le modalità di erogazione del servizio a cui la ditta dovrà attenersi sono:

- visita preliminare e visite ispettive;
- attività periodiche;
- reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone l'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dalla ditta affidataria.

Art. 6 – Visita preliminare e visite ispettive

È onere della ditta affidataria effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi segnalando all'Ateneo la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal contratto. La visita preliminare, di cui sarà redatto apposito verbale, dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data di inizio del servizio.

È onere della ditta affidataria provvedere, inoltre, all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti: effettuate ai sensi del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001.

Nel caso, a seguito di visita ispettiva, di verbale con esito negativo, la ditta affidataria dovrà darne urgentemente notizia all'Ateneo; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente. Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti interventi di manutenzione, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati entro i tempi stabiliti nel verbale.

Art. 7 – Programma operativo delle attività

Vista l'erogazione continuativa del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli edifici utilizzati dall'Università, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2022, la ditta affidataria dovrà provvedere alla presentazione di un Programma Operativo delle Attività (POA), che consiste in un documento contenente la schedulazione, per ciascun impianto e relativi componenti, di tutte le singole attività oggetto del servizio.

Il primo Programma Operativo delle Attività dovrà essere consegnato all'Ateneo contestualmente all'avvio del contratto. Eventuali modifiche alla programmazione dovranno essere concordate tra le parti.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi che dovranno essere effettuati.

Qualsiasi ulteriore attività di manutenzione (anche qualora richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle sotto riportate Schede Attività e Frequenza, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente), è da ritenersi compresa nel canone.

La ditta, a titolo esemplificativo, dovrà:

- mantenere ciascun impianto elettrico in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elettrici;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, etc.;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare il rispetto della norma degli impianti elettrici.

Scheda attività e frequenza per la manutenzione degli impianti	15	Sede
---	----	------

		Piccolo Seminario	Condominio Ambassador	Condominio Selene
cassette di derivazione				
controllo dell'integrità e dell'efficienza di alimentazione	6M	X	X	X
controllo della morsetteria e del serraggio delle connessioni varie	6M	X	X	X
verifica ed eventuale aggiornamento della targhetistica interna ed esterna (da effettuarsi solo dove la targhetta è già presente)	6M	X	X	X
eventuale sostituzione del coperchio	6M	X	X	X
tubazioni				
verifica dell'integrità e fissaggio, con eventuale ripristino	A	X	X	X
canalizzazioni				
verifica dell'integrità e del fissaggio con l'eventuale ripristino	6M	X	X	X
verifica della posa dei conduttori con l'eventuale ripristino nella sede e la chiusura dei coperchi con la fornitura di pezzi mancanti	6M	X	X	X
rete di distribuzione				
pulizia, verifica, consistenza e fissaggio di cavedi, di passerelle, di porta cavi, di canale, di blindo sbarre, di tubazioni, di setti tagliafuoco ecc..	A	X	X	X
verifica del carico sulle linee ed eventuale riequilibratura dei carichi	6M	X	X	X
verifica del collegamento della rete di terra di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento, della protezione con interblocco delle utenze	3M	X	X	X
controllo e verifica dello stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali	3M	X	X	X
verifica dello stato dei cavi volanti che alimentano apparecchiature mobili e relative connessioni	3M	X	X	X
prese e spine di tipo civile				
controllo dell'integrità e dell'efficienza di alimentazione	3M	X	X	X
controllo della morsettiera e serraggio delle connessioni varie	3M	X	X	X
eventuale sostituzione	3M	X	X	X
interruttori e pulsanti di tipo civile				
controllo dell'integrità e dell'efficienza dell'alimentazione	3M	X	X	X
controllo della morsetteria e del serraggio delle connessioni varie	3M	X	X	X
eventuale sostituzione di spina/presa di utilizzazione mobile non conforme alla rispettiva presa/ spina, compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili i frutti deteriorati	3M	X	X	X
verifica della funzionalità degli interruttori differenziali e dell'eventuale loro sostituzione, se guasti	M	X	X	X
verifica della corretta regolazione dei dispositivi di protezione	3M	X	X	X
prese e spine di tipo industriale				
controllo dell'integrità e dell'efficienza di alimentazione	3M	X	X	X
controllo della morsettiera e del serraggio connessioni varie	3M	X	X	X
controllo dell'efficienza del dispositivo di protezione della presa e dell'eventuale ripristino della sua funzionalità	3M	X	X	X
corpi illuminanti				
mantenimento del regolare funzionamento di qualunque corpo illuminante mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo	M	X	X	X
riparazione o sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di ogni accessorio elettrico dei corpi illuminanti quali: reattori, starter, portalampe, schermi e parabole, supporti, tigi, borghie, etc.	M	X	X	X

mantenimento del regolare funzionamento impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione o la sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo	M	X	X	X
controllo della funzionalità dei sistemi di regolazione e controllo dei circuiti illuminazione	3M	X	X	X
verifica della corretta regolazione dei dispositivi di protezione	3M	X	X	X
controllo e verifica dello stato di conservazione dei lampioni e delle lampade esterne	3M	X	-	-
pulizia degli schermi, verifica consistenza e fissaggio delle plafoniere e dei fermacavi	6M	X	X	X
verifica della consistenza, del controllo e della registrazione delle tesate delle plafoniere	A	X	X	X
impianto citofono, videocitofono e barriera veicolare				
prove e verifiche di funzionamento del citofono e del videocitofono	3M	X	-	-
pulizia e verifica funzionamento del monitor	3M	X	-	-
pulizia, verifica e controllo meccanismi della barriera veicolare automatica ed in particolare dello stato della barriera e della sua tenuta di fissaggio	3M	X	-	-
impianti di amplificazione e diffusione sonora				
prove e verifiche di funzionamento	3M	X	-	X
torrino di estrazione aria servizi igienici				
verifica di funzionamento e della rumorosità	3M	X	X	X
verifica del collegamento elettrico	3M	X	X	X
pulizia	3M	X	X	X
campanello di allarme servizi igienici disabili				
prove e verifiche di funzionamento	3M	X	X	X
impianto di terra				
esecuzione del controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	A	X	X	X
verifica del serraggio delle connessioni nei punti sensibili	A	X	X	X
sostituzione dei componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	A	X	X	X
ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che secondari	6M	X	X	X
verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra	6M	X	X	X
controllo stato di collegamento della rete con dispersori, eventuale smontaggio ed ingrassaggio dei morsetti	A	X	X	X
misura resistenza di terra	6M	X	X	X
quadri elettrici				
lettura di amperometri, voltimetri, frequenzimetri, contatori con registrazione dei valori rilevati sui quadri generali e sui contatori	M	X	X	X
messa fuori servizio dei quadri generali con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori meccanici, magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione	6M	X	X	X
verifica corretta applicazione delle targhette identificative sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato, nonché eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti	A	X	X	X
pulizia quadri e verifica funzionalità	3M	X	X	X
connettori dati e fonia				
controllo dell'integrità e dell'efficienza di alimentazione	3M	X	X	X
controllo della morsettiera e serraggio di connessioni varie	3M	X	X	X
eventuale sostituzione di connettori nei casi non risultino più riparabili	3M	X	X	X
gruppi statici di continuità e UPS				
pulizia generale	3M	X	X	X
pulizia filtri dell'aria	3M	X	X	X

controllo della tensione e frequenza in uscita	M	X	X	X
verifica del corretto funzionamento del gruppo	3M	X	X	X
verifica stato di conservazione, di ricarica delle batterie ed eventuale loro sostituzione, nonché del tempo di autonomia	3M	X	X	X
messa fuori servizio dei gruppi con pulizia e serraggio dei morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori, degli apparecchi di comando e controllo	3M	X	X	X
controllo pannelli sinottici e centraline di comando	3M	X	X	X

M = mensile – 2M = bimestrale – 3M = trimestrale – 6M = semestrale – A = annuale

Art. 8 – Reperibilità, diritto di chiamata per ripristino impianti e franchigia

La ditta affidataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24 ore, per qualunque chiamata in caso di urgenza e di pericolo/incolumità per le persone, mettendo a disposizione dell'Ateneo un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

Il tempo d'intervento sarà calcolato come tempo intercorrente tra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. In caso di comprovata urgenza di pericolo/incolumità per le persone la ditta dovrà intervenire con personale specializzato entro 30 minuti dalla chiamata; diversamente, per le altre segnalazioni, il tempo di intervento dovrà considerarsi di 3 ore e sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. Il mancato rispetto dei tempi d'intervento determina l'applicazione delle penali di cui alle condizioni particolari di contratto.

Le prime 15 segnalazioni annue, oltre ai normali interventi manutentivi programmati, sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto alla ditta affidataria alcun compenso per il diritto di chiamata e per i costi di manodopera necessari all'eliminazione delle anomalie riscontrate. Al costo dei materiali verrà applicata una franchigia di € 100,00 (cento/00).

I normali interventi di ripristino di lieve entità, eventualmente necessari durante le attività programmate, sono sempre inclusi nel canone annuale ai sensi del richiamato art. 5.

Per ognuna delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 16° in poi), sarà richiesto normale preventivo senza applicazione di franchigie.

Fermo restando l'onere della ditta affidataria ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità dell'Ateneo, la ditta sarà tenuta ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'ufficio Acquisti e Patrimonio le date in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

È onere della ditta affidataria garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. La ditta affidataria dovrà trovarsi sempre provvista di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità dei servizi.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento degli impianti saranno remunerati in base alle voci del vigente Elenco Prezzi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, se presenti nell'Elenco Prezzi.

In caso di mancanza d'intervento entro i termini prestabiliti, l'Università può far eseguire ad altra ditta l'intervento di manutenzione addebitandone l'importo alla ditta affidataria, che verrà detratto dalle rate di pagamento. Nel caso di mancato intervento entro il termine sopraindicato, sarà a carico della ditta far fronte ad ogni tipo di responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose.

Le richieste di intervento possono avvenire tramite telefono ed e-mail esclusivamente dal personale dell'ufficio Acquisti e Patrimonio, nessuna richiesta sarà da considerarsi autorizzata e soggetta a retribuzione qualora pervenga da terze persone.

Art. 9 – Rendiconto delle attività a canone

Stante l'erogazione continuativa del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, la ditta ha l'obbligo di presentare mensilmente, all'ufficio Acquisti e Patrimonio, un rendiconto delle attività svolte nell'arco del periodo di riferimento.

Art. 10 – Scheda di consuntivo intervento

Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle attività con cadenza programmata, la ditta affidataria dovrà consuntivare tutte le attività di ripristino di lieve entità, regolarmente completate, relative a guasto e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, preventivate dalla ditta e autorizzate dall'Ateneo, eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto mediante la presentazione di una scheda a consuntivo dell'intervento. All'interno della scheda dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se è scaturito da una richiesta dell'Ente);
- data e ora di inizio e fine intervento ed eventuale data e ora della richiesta di intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- riferimento del numero preventivo ed autorizzazione dell'Ateneo.

Art. 11 – Riconsegna degli impianti

Al termine del servizio gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di agibilità e funzionalità salvo il decadimento d'uso.